

Lamphe
Nebbiolo Doc
 2015: 5,3 milioni
 di bottiglie, da
 748 ettari di
 vigneto (più i
 declassamenti)
 Nel 2016 imbott-
 igliato a +10%

ormai riconosciuto come uno
 dei più grandi vitigni al mondo
 e ciò sta portando benefici an-
 che a denominazioni come la
 Barbera e il Dolcetto o a nuove
 realtà come l'Alta Langa. La
 scommessa è far salire il valore
 delle etichette, con coerenza e
 senza creare fuochi di paglia». **Ma un eccesso di nebbiolo non
 rischia di creare scompensi in**

(2,4 miliardi e +7 per cento) e all'olio che fa segnare
 un +6%. Balzo in avanti anche per i salumi, con un
 +30%. «I dati mostrano aspetti sorprendenti - dice
 Coldiretti - a partire dal successo del vino tricolore in
 casa degli altri principali produttori, con gli acquisti
 che crescono in Francia (+5%), Stati Uniti (+3%), Au-
 stralia (+14%) e Spagna (+1%). Nella patria dello
 Champagne, lo spumante italiano fa addirittura se-
 gnare un incremento pari al 57%».

FRF

Dozza Mica Bofa 17

© BYNCA/AGENCI DINTI RISERVATI

valorizzare. Non ci sarà pa-
 ce fino a quando esisterà la
 fame, ha detto pochi giorni
 fa Santos alla Fao: per que-
 sto si lascia ai custodi della
 terra il compito di far ger-
 mogliare la pace. Con la
 speranza che il loro lavoro
 sia un esempio a cui il mon-
 do intero saprà guardare.

© BYNCA/AGENCI DINTI RISERVATI

Le varietà Selenio, Ducato e Cerere superano Arborio e Carnaroli

Aumentano le risaie: il più coltivato è il "Tondo"

ROBERTO MAGGIO
VERCELLI

Sono le varietà di riso appar-
 tenenti al gruppo «Tondo»
 quelle più utilizzate in Italia
 nella campagna di produzione
 appena conclusa. Le superfici
 investite con Selenio, Ducato
 e Cerere nel 2016, secondo i
 dati raccolti da Ente Naziona-
 le Risi, ammontano a 70.786
 ettari sui 234.134 complessivi
 coltivati a riso; a seguire le va-

rietà afferenti al gruppo «Loto-
 Ariete» (come il Leonardo, Dar-
 do Luna CI) utilizzate in 34.335
 ettari, il gruppo «Arborio» dif-
 fuso su 21.161 ettari di risaie, e il
 gruppo «Carnaroli» seminato
 su una superficie di 20.925 etta-
 ri. In provincia di Vercelli, che
 insieme con Novara e Biella de-
 tiene il 51% del riso prodotto in
 Italia (circa 120 mila ettari di
 terreni), la varietà di Tondo più
 utilizzata è stata il «Sole CI»,

234

mila ettari
 La superficie
 coltivata
 a riso in Italia
 è aumentata
 di 7 mila
 ettari
 in un anno

con 8837 ettari; la seconda va-
 rietà di sementi maggiormente
 utilizzata è stata il «Centaurio»
 (7407 ettari), la terza è il «Sele-
 nio» (3020 ettari). Lo stesso av-
 viene in provincia di Pavia, dove
 a dominare la scena è il Sole CI
 (11.857), poi la varietà il Selenio
 (10311 ettari) e Centauro (3025).

Nella campagna nazionale di
 produzione appena conclusa, la
 superficie coltivata a riso in Ita-
 lia è aumentata di circa sette

mila ettari (nella campagna
 2015/2016 erano 227.329).

Perché il gruppo «Tondo»,
 quest'anno, è stato il più diffuso
 in Italia? «Perché sono le varie-
 tà che sul mercato vendono di
 più - commenta il presidente di
 Ente Nazionale Risi, Paolo Car-
 rà - nel 2015 il Tondo ha avuto
 prezzi interessanti, e quindi gli
 agricoltori si sono orientati su
 quelle specialità».

© BYNCA/AGENCI DINTI RISERVATI

